



Accogliamo gli stranieri che ci chiedono aiuto

"Carissima Italia,

terra di tutti i popoli, nata grazie all'influenza di tante nazioni. Siamo il prezioso frutto di tante civiltà, grazie a questo dono abbiamo beneficiato e arricchito la nostra cultura, arte, costumi valori e le nostre religioni. Dobbiamo essere prudenti e attenti a non fermare questa preziosa evoluzione dei tempi di ieri e di oggi. Non possiamo chiudere il cuore, cioè le porte, a chi viene nella nostra terra e ci chiede aiuto, a chi cerca la pace, la speranza di una vita migliore, di una terra promessa.

Un appello forte sento di farlo a tutte le Istituzioni, Comuni e loro sindaci, Regioni e loro presidenti, al Capo dello Stato, al Presidente del Consiglio, al Presidente della Camera e a tutte le altre autorità. Sappiate che un forte grido di disperazione giunge e si alza dalla nostra terra Italia. È il grido dei bambini, delle mamme e dei papà, dei giovani e di tante persone che soffrono, che scappano dalla loro terra perchè perseguitati. Sono stati sfruttati, depredati impoveriti e per questo adesso scappano dalle loro terre. Adesso nel 2019 continuiamo a perseguitarli! È gravissimo, chiudiamo le frontiere mettendo in azione strategie diaboliche, attraverso l'adozione di normative e leggi che nulla hanno a che fare con il rispetto dei fondamentali e inalienabili diritti delle persone. È in atto la disumanizzazione, nostra e dei nostri simili.

Vi prego di non far prevalere questa terribile ingiustizia. L'Italia, l'Europa e il mondo non meritano questa risposta negativa ma rispondiamo alle tante ingiustizie e al dilagare del razzismo con il bene, con le buone leggi, con le buone opere, con la solidarietà.

È urgente che tutti insieme si contribuisca per costruire un mondo migliore.

Ti raccomando Italia di non commettere un altro possibile errore della storia, non possiamo permetterci di togliere la speranza ma è nostro dovere donarla."

Pace e Speranza

Fratel Biagio

piccolo servo inutile